



**Commissario Straordinario Unico**

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

**D.P.C.M. del 11/05/2020**

---

**Provvedimento n. 43 del 16 febbraio 2021 (pubblicato il 17 febbraio 2021)**

**Oggetto:** “Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara” nel Comune di Agrigento (cod. ID 33377 Delibera CIPE n. 60/2012).

CUP: C43J11001750004.

**Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio, asservimento ed occupazione temporanea ai sensi degli artt.22-bis e 49 D.P.R. 327/2001 – determinazione in via provvisoria dell’indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 44 e 50 del D.P.R. 327/2001.**

***Il Commissario Straordinario Unico***

**VISTI**

- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*” e s.m.i.;
- l’art. 20, comma 4, del D.L. n.185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 2/2009;
- l’art. 17, comma 1, del D.L. n.195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l’art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014;
- l’art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 2014;
- la Delibera CIPE 94 del 6 novembre 2015;
- l’art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18;
- il D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05.06.2017;
- l’art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32,
- l’art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141;
- il D.P.C.M. 11.05.2020, registrato alla Corte dei Conti al n. 1076 del 21/05/2020 e pubblicato sulla G.U. n. 146 del 10/06/2020;
- la Legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n.76.



### **Commissario Straordinario Unico**

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

**D.P.C.M. del 11/05/2020**

---

### **PREMESSO CHE**

- lo Stato Italiano è oggetto di sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 – Causa C – 565/10 in ordine alla violazione degli artt. 3, 4 e 10 della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, con riguardo ad alcuni agglomerati tra cui Agrigento e Favara (procedura di infrazione 2004/2034);
- l'intervento “Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara” è previsto in delibera CIPE n. 60/2012 con il codice ID33377, per un finanziamento complessivo pari a € 16.850.000,00 (di cui € 11.795.000,00 di risorse CIPE ed € 5.055.000,00, pari al 30% dell'importo complessivo, a carico del Gestore del S.I.I. Girgenti Acque S.p.A.), è ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) “Depurazione delle acque reflue” del 30 gennaio 2013, che individuava come Soggetto attuatore il Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento, per il tramite del Gestore del Servizio Idrico Integrato Girgenti Acque S.p.A.;
- con D.P.C.M. 7 dicembre 2015, a seguito della procedura prevista dall'articolo 7, comma 7, del Decreto Legge 12 settembre 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, la Dr.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario Straordinario per la realizzazione, tra gli altri, dell'intervento di che trattasi;
- con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 53 del 13/07/2016 l'Ing. Giovanni Pizzo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016;
- con il D.P.C.M. 26 aprile 2017, ai sensi dell'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, il Prof Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compresi, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26/04/2017 è subentrato in tutte le attività intraprese dal Commissario Straordinario già nominato ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.L. 133/2014, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- con Provvedimento n. 62 del 18.12.2017 il Commissario Straordinario Unico ha nominato. l'Ing. Rosanna Grado quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, in sostituzione dell'Ing. Giovanni Pizzo;
- con il Provvedimento n.63 del 04/06/2018 il Commissario Straordinario Unico ha definito le modalità di acquisizione della titolarità dei progetti inerenti agli interventi di competenza del gestore del S.I.I. dell'ATO di Agrigento e di prosecuzione dei servizi di ingegneria;
- in data 07.08.2018 è stato sottoscritto il contratto di affidamento dei “*Servizi di ingegneria inerenti alle attività di indagini, di progettazione definitiva/esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di adeguamento della progettazione al fine di terminarne l'iter amministrativo e di supporto tecnico al RUP, relativi all'esecuzione degli interventi*”



**Commissario Straordinario Unico**

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

**D.P.C.M. del 11/05/2020**

---

*previsti nell'ambito della gestione del S.I.I. dell'ATO di Agrigento identificati con ID 33372-33376-33377- 33378-33380-33381-33382-33383", con la Società Delta Ingegneria S.r.l., progettista degli interventi predisposti dal precedente soggetto Attuatore, AATO di Agrigento;*

- con il Provvedimento n.89 del 30.07.2018 l'Ing. Francesco Morga è stato nominato Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al punto precedente;
- con Provvedimento n.113 del 06.09.2018 l'Ing. Rosanna Grado è stata nominata Responsabile degli Espropri, ai sensi dell'art.6, comma 6 del DPR 327/2001 e s.m. e i. per i procedimenti inerenti agli interventi *"Completamento rete fognante fascia costiera Agrigento"* (ID33372), *"Fognatura zona Cannatello - Zingarello"* (ID33376), *"Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara"* (ID33377) e *"Adduzione dei reflui al nuovo impianto di depurazione fascia costiera di Agrigento"* (ID33378);
- con Provvedimento n.108 del 03.12.2019 il Commissario Straordinario Unico ha approvato il progetto esecutivo *"Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara"*, comprensivo del Capitolato Speciale d'Appalto e degli elaborati propedeutici all'attività di esproprio, per l'importo complessivo di € 24.800.000,00;
- che con Provvedimento n.46 del 16.04.2020 il Commissario Straordinario Unico ha approvato altresì ai soli fini espropriativi ai sensi del D.P.R. 327/2001, il progetto esecutivo *"Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara"*, già approvato con il richiamato Provvedimento n. 108 del 03.12.2019 ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., che ha comportato anche dichiarazione la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera;
- in virtù della Convenzione Quadro del 10.5.2018 stipulata tra il Commissario Straordinario Unico e l'Unità tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (UTA), e in particolare dell'atto integrativo del 09.12.2019, con Provvedimento n.75 del 12.05.2020 l'Ing. Giovan Battista Pasquariello, in servizio presso l'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri con sede in Napoli, è stato nominato Responsabile del Procedimento di Esproprio (RPE) per l'intervento di che trattasi, ai sensi dell'art.6 comma 6 del DPR 327/2001, in sostituzione dell'Ing. Rosanna Grado;
- con il D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.44, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 11.05.2020, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;



**Commissario Straordinario Unico**

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

**D.P.C.M. del 11/05/2020**

---

**CONSIDERATO CHE**

- il progetto esecutivo, approvato con Provvedimento n.108 del 03.12.2019, ha previsto la necessità di realizzare opere anche all'interno di aree private, con l'esproprio, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea delle stesse, sulla base degli elaborati da 11.1 a 11.6 del "*Piano Particellare di Esproprio*", redatto ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 (di seguito T.U.E.);
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. n.327 del 2001 secondo cui "*l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario*", il Commissario Straordinario Unico assume le funzioni di Autorità espropriante;
- ai sensi dell'art.3 comma 1 del T.U.E., il Comune di Agrigento riveste il ruolo di Beneficiario dell'espropriazione;
- al Commissario Straordinario Unico si applicano le previsioni di cui ai commi 2-ter, 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e di cui ai commi 5, 7-bis e 7-ter dell'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164;
- ai sensi dell'art.10, comma 6 del Decreto Legge 91/2014 convertito con modificazione dalla Legge 116/2014 "*... omissis ... per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà*";
- in assenza del proprietario nei registri catastali o nell'impossibilità di individuazione dell'intestatario catastale, di irreperibilità o di morte, gli adempimenti di notifica degli atti della procedura espropriativa sono stati espletati con le modalità previste dall'art. 16, comma 8, del DPR 327/2001, e che, per tale motivo, l'Avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ex art.11 del DPR 327/2001 è stato anche pubblicato:
  - in data 06.08.2012 sul sito istituzionale del Commissario Straordinario Unico [www.commissariounicodepurazione.it](http://www.commissariounicodepurazione.it);
  - sull'Albo pretorio online del Comune di Agrigento, a cui è stato trasmesso con nota U-CU1032 del 06.08.2019, dal giorno 07.08.2019 al giorno 06.09.2019, come da relata di avvenuta affissione della pubblicazione n.3494/2019, inviata con nota E-CU2846 del 17.09.2019;
  - sul sito istituzionale della Regione Siciliana, presso il Dipartimento Acqua e Rifiuti, a cui è stato trasmesso con nota U-CU1033 del 06.08.2019, a partire dal giorno 08.08.2019, come da attestazione di avvenuta pubblicazione nella pagina principale del dipartimento, sezione "Primo piano" e sezione "Avvisi e comunicazioni-Avvisi" inviata con nota E-CU2553 del 26.08.2019;
  - su un quotidiano a diffusione locale, Il Quotidiano di Sicilia, e su un quotidiano a diffusione nazionale, Il Giornale, in data 08.08.2019;
- con il citato Provvedimento n.46 del 16.04.2020 il Commissario Straordinario Unico, nelle



**Commissario Straordinario Unico**

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

**D.P.C.M. del 11/05/2020**

---

funzioni di Autorità espropriante ai sensi dell'art.6 co.1 del D.P.R. n.327/2001, ha determinato:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni individuati nel Piano Particellare facente parte del Progetto Esecutivo di che trattasi (elaborati da 14.1 a 14.4 del "*Piano Particellare di Esproprio*"), ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.P.R. 327/2001;
- l'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera oggetto del progetto esecutivo di che trattasi, di cui al Provvedimento n.108 del 03.12.2019, al fine del prosieguo del procedimento di esproprio, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, sulla base degli elaborati da 14.1 a 14.4 del "*Piano Particellare di Esproprio*" contenente la descrizione dei terreni di cui è previsto l'esproprio, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea, con l'indicazione dell'estensione e dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali;
- l'eventuale variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, immediatamente efficace ai sensi dell'art.10 comma 6 del D.L. n.91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.116/2014;
- l'area interessata dalla procedura di esproprio, asservimento e occupazione temporanea risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art 10 del T.U.E., tutt'ora valido ed efficace nei termini di legge con decadenza in data 16.04.2025;
- il termine utile per l'emanazione del decreto di espropriazione finalizzato all'espropriazione e asservimento delle aree private, ai sensi di legge, è fissato in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera (16.04.2025);
- ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del T.U.E., trattandosi di intervento finalizzato all'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, per la quale lo Stato Italiano paga attualmente una sanzione giornaliera;
- con nota prot. 0013457 del 22.01.2021, assunta a prot. E-CU0312 del 25.01.2021, Invitalia S.p.A., n.q. di Centrale di Committenza ai sensi della Convenzione del 12.10.2017 stipulata con il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, ha comunicato l'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione dei lavori al costituendo Raggruppamento Temporaneo tra Torricelli S.r.l. (mandataria), Cons.Coop. Soc. coop. e Cosedil S.p.a (mandanti) e con il quale è in corso la stipula del relativo contratto d'appalto;
- la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto, per complessivi € 24.800.000,00, è garantita con i fondi destinati dalla Delibera CIPE n. 60/2012 come rimodulati dalla Delibera CIPE 94/2015 per l'importo di € 16.742.790,93, dal DPCM dell'11 giugno 2019 riguardante la "Ripartizione delle risorse del fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni Centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese di cui all'art.1, comma 95 della Legge 30 dicembre 2018, n.145" per l'importo di € 1.880.209,07 e dal Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 (Delibere CIPE n. 55/2016 e n.11/2018) per l'importo di € 6.177.000,00.
- la spesa per le procedure espropriative trova copertura nel quadro economico del progetto



**Commissario Straordinario Unico**

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

**D.P.C.M. del 11/05/2020**

---

esecutivo approvato dal Commissario Straordinario Unico con Provvedimento n.108 del 03.12.2019 alla voce “b.8”;

**VISTI**

- il “*Piano particellare d’esproprio – Relazione di stima, calcolo indennità ed elenco ditte*” (Tav. da 14.1 a 14.4) facente parte del progetto esecutivo, approvato con il Provvedimento n.108 del 03.12.2019 dal Commissario Straordinario Unico e allegato al presente provvedimento, contenente la descrizione dei terreni di cui è previsto esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea, con l’indicazione dell’estensione e dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali;
- le indennità provvisorie di esproprio e asservimento indicate nel piano particellare di esproprio, determinate in sede di progettazione ai sensi degli artt. 37, 40 e 44 del T.U.E.;
- le indennità provvisorie di occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo indicate nel piano particellare di esproprio, determinate in sede di progettazione ai sensi degli artt. 49 e 50 del T.U.E.;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO  
CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO  
DETERMINA**

Ai sensi dell’art.22-bis del T.U.E., **l’occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio, asservimento e l’occupazione temporanea** ex art.49 del T.U.E. dei beni indicati nell’allegato piano particellare, siti nel Comune di Agrigento, per i quali si determinano in via provvisoria le indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea nella misura indicata nel prospetto allegato.

Ai sensi dell’art. 22-bis, co.4 del T.U.E., si darà esecuzione al presente Provvedimento entro il periodo perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso, mediante l’immissione in possesso con le modalità di cui all’art.24 del T.U.E. L’occupazione temporanea si intende disposta dalla data di immissione in possesso e sino alla data di ultimazione dei lavori, della durata stimata di 34 mesi; tale occupazione potrebbe essere prorogata o soggetta ad una conclusione anticipata in relazione all’andamento dei lavori.

Il presente Provvedimento sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell’art. 20, comma 4 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001. Entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso, le ditte proprietarie potranno comunicare la condivisione delle indennità di esproprio e occupazione; sulla base delle determinazioni delle ditte proprietarie verranno attivate le procedure di cui all’art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/01.

Al proprietario che condivide la determinazione dell’indennità è riconosciuto un acconto pari all’80% con le modalità di cui all’art. 20, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001, previo invio a questa Autorità espropriante della documentazione attestante la proprietà delle aree. In caso di accettazione



**Commissario Straordinario Unico**

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

**D.P.C.M. del 11/05/2020**

delle indennità di esproprio, asservimento e di occupazione, soltanto a fine occupazione si potrà provvedere alla liquidazione del saldo dell'indennità di esproprio, asservimento e dell'indennità di occupazione maturata per tutto il periodo di possesso in ordine alla misura annua o mensile concordata e, quindi, al pagamento diretto ai proprietari delle somme loro dovute che avrà luogo, senza alcun'altra formalità, a fine occupazione in ragione della sua durata reale.

In caso di assenza di riscontro alla predetta notifica, di procedura di opposizione ovvero di non produzione di adeguata documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, le indennità verranno depositate su di un apposito conto amministrativo aperto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato.

Per gli effetti dell'art. 22-bis comma 1 del T.U.E., le eventuali ditte non concordatarie potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti ovvero richiedere la nomina dei tecnici nel termine di 30 giorni dall'immissione nel possesso, ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001.

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di asservimento o del corrispettivo stabilito per la cessione bonaria, è dovuta l'indennità di occupazione, computata ai sensi dell'art.50 comma 1 del T.U.E.

**DISPONE**

- la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile del Procedimento Espropriativo Ing. Giovan Battista Pasquariello, al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Rosanna Grado e al Direttore dell'Esecuzione del Contratto Ing. Francesco Morga;
- la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Agrigento per gli adempimenti di competenza;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale [www.commissariounicodepurazione.it](http://www.commissariounicodepurazione.it).

**FIRMATO**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO**

*Prof. Maurizio Giugni*

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegati:

- "Piano particellare d'esproprio" Tabella particelle, ditte e indennità.